

Guida Pratica 104

Permessi e Congedi

Assistenza persone con
Handicap grave



Riferimenti normativi



- ❖ L. 104 art.3 comma 3: definisce l'handicap in situazione di gravità che si verifica "qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione".
- ❖ Gli abusi normativi sono da considerarsi reati di truffa ai danni dello Stato.

Per ottenere le agevolazioni dei Permessi Retribuiti e del Congedo Straordinario è necessario il riconoscimento dello stato di disabilità grave

Lo stato di gravità della minorazione è accertato da un'apposita commissione medica Asl, che deve pronunciarsi entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda



Dopo aver ottenuto il certificato medico, si deve inoltrare la domanda di accertamento dei requisiti sanitari all'INPS tramite:

- il sito www.inps.it, il contact center INPS INAIL o mediante Patronato



- ❖ Per accedere alle agevolazioni, la persona con handicap grave non deve essere ricoverata a tempo pieno presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, con un'assistenza sanitaria continuativa, fatte salve alcune eccezioni.

Permessi Retribuiti

A chi spettano

Ai lavoratori dipendenti che siano:



Disabili in situazione di gravità



Genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità



Coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto del disabile grave



Parenti o affini entro il 3° di familiari disabili in situazione di gravità, soltanto qualora gli aventi diritto di cui sopra abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti

❖ Non sussiste l'obbligo di convivenza

Come funziona

I lavoratori disabili in situazione di gravità possono beneficiare in alternativa di:



Riposi orari di 2 ore al giorno, se l'orario lavorativo giornaliero supera le 6 ore (di 1 ora in caso di orario lavorativo inferiore)



3 giorni di permesso mensile (frazionabili in ore, dove previsto da contratto)

Al coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto, ovvero ai parenti ed affini del disabile grave spettano:



3 giorni di permesso mensile (frazionabili in ore, dove previsto da contratto)

I genitori, anche adottivi o affidatari di figli disabili in situazione di gravità possono beneficiare in alternativa di diverse agevolazioni, a seconda dell'età del minore:

Anche oltre la maggiore età

**3 giorni di permesso mensile
(frazionabili in ore, dove
previsto da contratto)**

Fino all'età di 3
anni

**Riposi orari di 2 ore al giorno, se
l'orario lavorativo giornaliero
supera le 6 ore (di 1 ora in caso
di orario lavorativo inferiore)**

Fino ai 12 anni di
vita/ingresso in
famiglia

**Prolungamento del congedo
parentale**

- ❖ Il congedo parentale può essere esteso per un periodo massimo (comprensivo dei congedi parentali ordinari) di 3 anni, da usufruire entro il 12° anno di vita del bambino o, in caso di adozioni o affidamenti, nei primi 12 anni decorrenti dalla data di ingresso in famiglia del minore (e comunque non oltre il 18° anno di vita). L'indennizzo è pari al 30 % della retribuzione effettivamente corrisposta.

Alcune specificazioni

- ◆ REFERENTE UNICO. I Permessi Retribuiti e il Congedo Straordinario per assistere disabili gravi non possono essere riconosciuti a più lavoratori per l'assistenza della stessa persona (Referente Unico). È fatta eccezione per i genitori, anche adottivi, di figli disabili a cui viene riconosciuta la possibilità di fruire di entrambe le tipologie di benefici per lo stesso figlio, anche alternativamente, fermo restando che nel giorno in cui un genitore fruisce dei permessi, l'altro non può utilizzare il congedo straordinario.
- ◆ Un lavoratore con disabilità grave che fruisce dei permessi per sé stesso può essere assistito da altro soggetto lavoratore (i giorni di permesso dei due soggetti non devono necessariamente essere fruiti nelle stesse giornate) e può assistere altri familiari disabili gravi.
- ◆ Qualora si intenda assistere più soggetti disabili, il lavoratore può cumulare più permessi, ma ci sono condizioni specifiche.
- ◆ La tredicesima mensilità, o altre mensilità aggiuntive, è inclusa nella retribuzione giornaliera di riferimento. Il pagamento dell'indennità viene anticipato dal datore di lavoro con la possibilità di conguaglio con i contributi dovuti all'INPS.
- ◆ Durante la fruizione dei permessi retribuiti si ha diritto anche all'assegno per il nucleo familiare

Congedi Straordinari

Il congedo straordinario è un periodo di assenza dal lavoro retribuito concesso ai lavoratori dipendenti che assistono familiari con disabilità grave

È possibile richiedere fino ad un massimo di 2 anni di congedo straordinario. Non è previsto il raddoppio in caso di assistenza a più disabili gravi

Il beneficio è frazionabile a giorni. Perché non siano conteggiati i giorni festivi, ed i riposi è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo e l'altro

A chi è rivolto

L'elenco dei lavoratori dipendenti aventi diritto ha un ordine di priorità che scatta al successivo soltanto qualora i precedenti siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti



Coniuge convivente, parte dell'unione civile convivente con la persona disabile grave



Genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità



Figli conviventi della persona disabile in situazione di gravità



Fratelli o sorelle conviventi della persona in disabilità grave



Parenti o affini entro il 3° grado conviventi di familiari disabili gravi

- ❖ Solo per i genitori non sussiste l'obbligo della convivenza né del Referente Unico

Alcune specificazioni

- ◆ CONVIVENZA. Per poter usufruire dei Congedi Straordinari è necessario che il disabile e il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se interni diversi (ad eccezione dei genitori anche affidatari che assistono il figlio disabile).
- ◆ Il Congedo Straordinario non può essere richiesto da alcune tipologie di lavoratori, come ad esempio quelli con contratto part-time verticale durante le pause di sospensione contrattuale.
- ◆ Il diritto alla fruizione del congedo straordinario da parte di un familiare non può essere escluso a priori, nei casi in cui il disabile svolga, nel medesimo periodo, attività lavorativa, pur premettendo che la necessità o meno dell'assistenza è da valutarsi caso per caso da parte del datore di lavoro (messaggio n. 24705/2011).
- ◆ L'indennità corrisponde alla retribuzione ricevuta nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, esclusi gli emolumenti variabili della retribuzione, entro un limite massimo di reddito rivalutatosi annualmente sulla base delle variazioni ISTAT. È anticipata dal datore di lavoro con la possibilità di conguaglio con i contributi dovuti all'INPS.
- ◆ Il periodo di fruizione del Congedo è coperto da contribuzione figurativa valida per il diritto e per la misura della pensione.
- ◆ Durante la fruizione del congedo straordinario non si maturano ferie, né tredicesima mensilità, né TFR.

Come fare la domanda

La domanda dei Permessi Retribuiti e dei Congedi Straordinari, corredata dal certificato di attestazione di gravità dell'handicap, deve essere presentata all'INPS e all'Azienda:

All'INPS mediante:

- il sito <https://www.inps.it>, attraverso il servizio dedicato
- oppure il Contact Center al numero 803164 da rete fissa/06 164 164 da rete mobile
- ovvero gli enti di patronato (ad es ITALUIL)

All'Azienda, con congruo anticipo, attraverso la compilazione della modulistica da consegnare al proprio ufficio del personale/PO di riferimento

- La modulistica aziendale è scaricabile dal portale di Gruppo Linea Diretta (il mio profilo- info per il dipendente- assistenza persone con handicap grave)

- ❖ Qualsiasi variazione delle situazioni autocertificate nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata.
- ❖ Nel caso di verbali con revisione è possibile continuare a fruire dei benefici previsti. Per i Congedi è necessario presentare una nuova domanda all'INPS.

Tabella INPS Parentela ed Affinità

	PARENTELA	AFFINITA'
	È IL VINCOLO TRA PERSONE CHE DISCENDONO DA UNO STESSO STIPITE	È IL VINCOLO TRA UN CONIUGE ED I PARENTI DELL'ALTRO CONIUGE
1° GRADO	padre e madre figlio o figlia	suocero o suocera del titolare, figlio o figlia del coniuge
2° GRADO	nonno o nonna, nipote (figlio del figlio o della figlia) fratello o sorella	nonno o nonna del coniuge, nipote (figlio del figlio del coniuge) cognato o cognata
3° GRADO	bisnonno o bisnonna, pronipote (figlia o figlio del nipote) nipote (figlia o figlio del fratello o della sorella) zio e zia (fratello o sorella del padre o della madre)	bisnonno o bisnonna del coniuge, pronipote (figlio del nipote del coniuge) nipote (figlio del cognato o della cognata) zio o zia del coniuge

Per gentile concessione
Segreteria Nazionale Mobilità
 Viale del Policlinico 131-00161 Roma



Il presente opuscolo vuole essere uno strumento di veloce consultazione e
 non sostituisce i documenti ufficiali.

- stampato in proprio -